

Comune	COMUNE DI POTENZA (PZ)
--------	-------------------------------

Opera	Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 D.lgs. 152/06) REALIZZAZIONE E ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO Pn 11,841 MWp in Contrada "Caira"
-------	---

Localizzazione	Foglio 55: P.lle 250, 251, 252, 253; Foglio 81: P.lle 5, 8, 44; Foglio 82: P.lle 8, 10
----------------	--

Committente	SOLAR RUBRUM S.R.L.
-------------	----------------------------

Progettazione	ENERGY PROJECT SYSTEM	EPS ENGINEERING SRL P.I. 03953670613 R.E.A. CE-286561 Via Vito do Jasi 20 81031 Aversa (Ce) T. +39 081503-14.00 www.epsnet.it	Società certificata ESCo UNI CEI 11352:2014 EGE UNI CEI 11339:2009 QMS UNI EN ISO 9001:2015
	Direttore Tecnico: ing. Giuseppe ZANNELLI	Team di Progetto:	ing. Arduino ESPOSITO arch. Emiliano MIELE arch. Massimiliano MAFFEI geol. Franco GIANCRISTIANO

Oggetto	SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
---------	--

	Rev.	Descrizione	Data	CRI	Scala	Relazione
		00	Prima emissione	02.08.2022	FTV00313	--
						Questo documento è di nostra proprietà secondo termini di legge e ne è vietata la riproduzione anche parziale senza nostra autorizzazione scritta



Sommario

1. PREMESSA	2
1.1. Il Soggetto proponente	2
1.2. Il Sito di progetto	2
2. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLO SIA	2
2.1. Descrizione sintetica dell’Opera	2
2.2. Analisi vincolistica del sito di Progetto	4
2.3. Vincoli Ope Legis.....	4
2.4. Analisi cumulata degli impatti	5
2.5. Intervisibilità e misure di mitigazione adottate.....	5
2.6. Conclusioni.....	6

1. PREMESSA

1.1. Il Soggetto proponente

La società proponente è **Solar Rubrum S.r.l.** con sede in Campodarsego (Pd) alla via Antoniana 220/E, P.IVA 05394350283 iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Padova sezione ordinaria con REA PD – 464441 in persona di **CARLO ANGELO ALBERTI**, nato a Friburgo Germania il 09/06/1948, codice Fiscale LBRCLN48H09Z1120, in qualità di Amministratore Unico.

1.2. Il Sito di progetto

Località	Contrada “Caira” – 85100 Potenza (Pz)
Quota altimetrica media	819 m s.l.m. con basso livello di acclività
Coordinate geografiche UTM-WGS84 (baricentriche) Parco Fotovoltaico	40°37’46” N 15°51’04” E
Riferimenti catastali	Foglio 55: P.lle 250, 251, 252, 253 Foglio 81: P.lle 5, 8, 44 Foglio 82 P.lle 8, 10

2. SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLO SIA

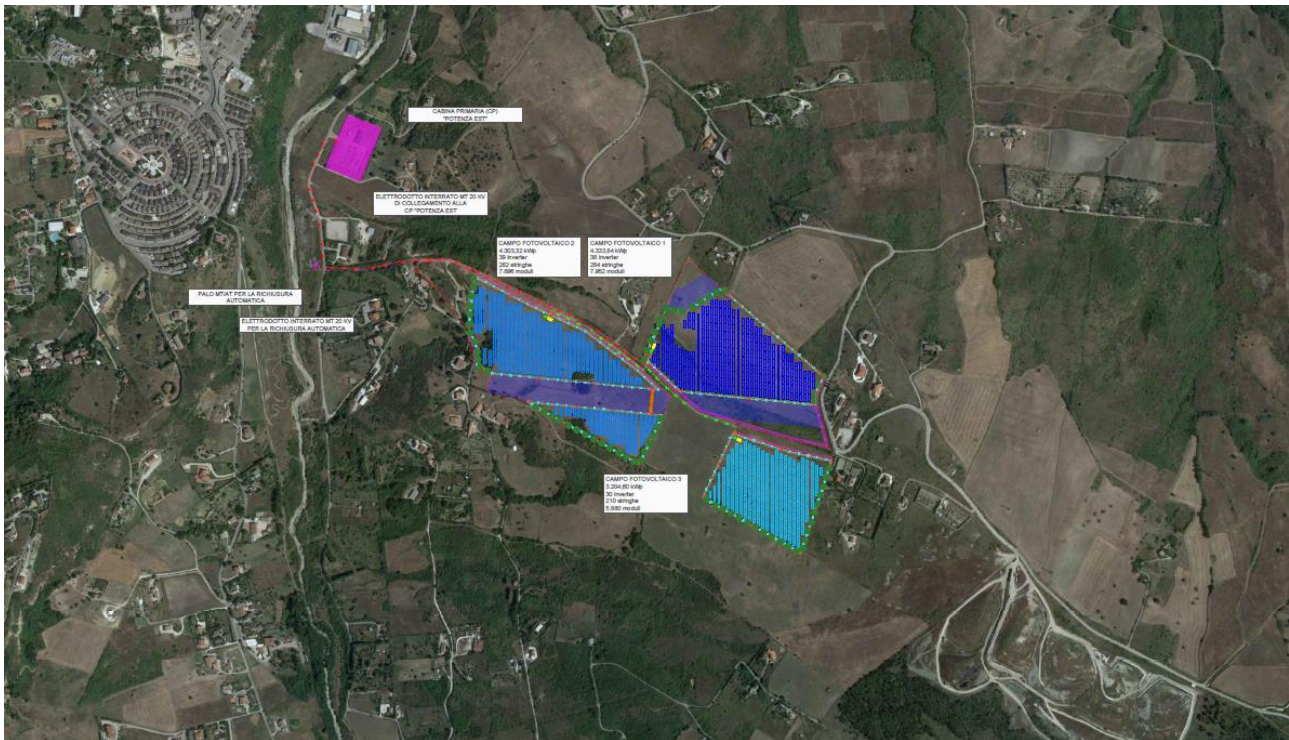
Il presente paragrafo costituisce la Sintesi in linguaggio non tecnico dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da generatore solare fotovoltaico ricadente all’interno del territorio comunale di Potenza (Pz).

La sintesi non tecnica riepiloga in maniera succinta e, appunto, in linguaggio non tecnico, i contenuti dello SIA, rivolgendosi essenzialmente al pubblico, anche ai non addetti ai lavori, e riassumendo le valutazioni e le conclusioni circa l’impatto ambientale di un progetto attraverso la comparazione tra le caratteristiche principali del progetto stesso e le sue ricadute sull’ambiente, valutate con inquadramento nell’ambito della legislazione vigente sul piano vincolistico nonché delle condizioni iniziali dell’ambiente fisico, biologico ed antropico, tenendo conto delle misure da adottare per evitarne, compensarne o mitigarne gli effetti negativi e delle principali soluzioni alternative possibili, con indicazione dei motivi della scelta compiuta.

2.1. Descrizione sintetica dell’Opera

Il progetto prevede la realizzazione di un generatore solare fotovoltaico ricadente nel territorio di Potenza (Pz), avente potenza nominale totale di **11,841 MWp**, opportunamente collegato tramite elettrodotto MT 20 kV interrato alla Cabina Primaria (CP) “Potenza Est” ubicata in Potenza (Pz) di proprietà di E-Distribuzione S.p.A.

Si riporta di seguito lo stralcio ortofotografico di inquadramento:



Ortofoto con indicazione del Parco Fotovoltaico e del cavidotto di connessione alla Cabina Primaria (CP) di proprietà del Distributore

L’impianto sarà installato su un appezzamento di terreno posto ad un’altitudine media di 819 m s.l.m., dalla forma poligonale irregolare; dal punto di vista morfologico il lotto è caratterizzato da una pendenza irrilevante, sul quale saranno disposte le strutture degli inseguitori solari orientate secondo l’asse Nord-Sud. L’estensione complessiva del terreno misura circa 21,93 ettari.

L’area oggetto di studio è un terreno rurale ad uso seminativo non irriguo e circondato da terreni agricoli caratterizzati prevalentemente dal medesimo utilizzo. Nel complesso, l’assetto morfologico dell’area circostante si presenta abbastanza uniforme con una morfologia comunque dolce e poco pendente.

Il centro abitato di Potenza dista dal Parco Fotovoltaico in linea d’aria circa 4 km.

Complessivamente l’area di installazione dell’impianto ha una conformazione paesaggistica spiccatamente rurale connotata da ampie estensioni di terreni con assenza di significative discontinuità orografiche. La fisionomia spiccatamente rurale di questa porzione di territorio comunale è connotata da caratteri di sostanziale staticità, non essendo stata oggetto di significative trasformazioni antropiche negli scorsi decenni a causa della debolezza strutturale dell’agricoltura locale caratterizzata dal forte frazionamento e dalle ridotte dimensioni delle proprietà fondiarie che hanno facilitato, anche in questa area, il processo di trasformazione verso l’urbanizzazione.

Nell’area risulta presente una buona viabilità esistente, rappresentata da una rete di numerose strade statali e provinciali che si diramano dalla Strada Europea E847.

Il Parco Fotovoltaico ricade all’esterno di aree di pregio ambientale e paesistico, su terreni utilizzati ad uso prevalente seminativo irriguo.

I terreni interessati dal progetto risultano liberi da vincoli come specificato all’interno del certificato di destinazione urbanistica del Comune di Potenza e sono identificati come “Zona Agricola”.

2.2. Analisi vincolistica del sito di Progetto

I terreni non ricadono in zone agricole e forestali protette dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", siti Natura 2000 (ZSC/SIC e ZPS) con particolare pregio naturalistico, non ricadono all'interno di aree "Important Bird Area" istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", non presentano vincolo idrogeologico e non sono sottoposti ad alcun vincolo di natura paesaggistica, monumentale e di interesse archeologico.

In conclusione, è possibile affermare che il sito scelto per la realizzazione del Parco Fotovoltaico non interferisce né con le disposizioni di tutela del patrimonio culturale, storico e ambientale, né con le scelte strategiche riportate nella definizione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), non ancora adottato, e nel Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA), in piena coerenza con gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile.

2.3. Vincoli Ope Legis

L'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. individua un elenco di beni sottoposti a tutela per il loro interesse paesaggistico (Ope Legis). Nella seguente tabella si riporta, per ciascun vincolo ambientale e paesaggistico previsto dall'art. 142 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., la fonte di dati utilizzata per verificarne la presenza/assenza nell'area oggetto di studio.

Tipologia di Vincolo	Rif. normativo	Presente/assente	Fonte di dati utilizzata
Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia anche per i terreni elevati sul mare	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera a) – (ex Legge 431/85)	Assente	Applicazione della definizione del vincolo
Territori contermini ai laghi compresi per una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera b) – (ex Legge 431/85)	Assente	Applicazione della definizione del vincolo
Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera c) – (ex Legge 431/85)	Assente	SITAP - Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico del Ministero dei Beni Culturali
Montagne per la parte eccedente 1.600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 m sul livello del mare per la catena appenninica	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera d) – (ex Legge 431/85)	Assente	Applicazione della definizione del vincolo
Ghiacciai e i circhi glaciali	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera e) – (ex Legge 431/85)	Assente	Applicazione della definizione del vincolo
Parchi e Riserve Nazionali o Regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera f) – (ex Legge 431/85)	Assente	Portale Cartografico Nazionale all'indirizzo pcn.minambiente.it

Territori coperti da Foreste e Boschi	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera g) – (ex Legge 431/85)	Assente	SITAP - Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico del Ministero dei Beni Culturali
Zone umide	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera i) – (ex Legge 431/85)	Assente	Portale Cartografico Nazionale all'indirizzo pcn.minambiente.it
Vulcani	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera l) – (ex Legge 431/85)	Assente	Applicazione della definizione del vincolo
Zone di interesse archeologico	D.lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma 1, lettera m) – (ex Legge 431/85)	Assente	vincoliinrete.beniculturali.it

Vincoli paesaggistici presenti nell'area di studio e relative fonti di dati

2.4. Analisi cumulata degli impatti

Il sito individuato per la realizzazione del nuovo impianto FER ricade in una zona dove sono presenti diverse linee elettriche di bassa e media.

Da un'analisi condotta sulla presenza di impianti FER (Fonti di Energia Rinnovabile), in un raggio di 10 km non risultano già presenti impianti fotovoltaici installati a terra, ma soltanto due in corso di autorizzazione e localizzati a grande distanza da quello in oggetto.

La localizzazione nelle vicinanze della Cabina Primaria (CP) AT/MT denominata "Potenza Est", di proprietà di E-Distribuzione S.p.A., consente di soddisfare le richieste di connessione da impianti da fonte rinnovabile (FER) e assume un carattere strategico dal punto di vista della capacità di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) e dal punto di vista della componente ambientale-paesaggistica in quanto la nuova realizzazione non andrà ad incrementare in alcun modo l'impatto sulla componente visivo-percettiva generabile dall'intero complesso produttivo.

2.5. Intervisibilità e misure di mitigazione adottate

Le aree d'impianto non si collocano lungo percorsi naturalistici o spazi di fruizione paesistico ambientale e non interferiscono con visuali di luoghi storicamente consolidati e rispettati nel tempo. Nel caso di specie, il Progetto verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica.

A tal fine, è possibile consultare le tavole di verifica di intervisibilità condotte per il centro storico e per il centro abitato del comune di Potenza (Pz) da punti di osservazione sensibili, riportate all'allegato "A.3.18.CARTA DI INTERVISIBILITA' - COMUNE POTENZA (PZ)".

In relazione alle componenti analizzate e ai potenziali impatti visivi, sono previste misure di mitigazione e compensazioni idonee a rendere l'attività sostenibile dal punto di vista ambientale.

Per quanto concerne gli aspetti naturalistici, agronomici e paesaggistici, tra le azioni volte a contrastare o abbassare i livelli di criticità indotti dall’inserimento dell’impianto, si sottolinea la particolare importanza della costruzione di ecosistemi capaci di compensare la perdita di valori naturalistici del territorio provocati dalla presenza dell’impianto.

A questo scopo, considerando la natura del contesto, si prevede la realizzazione di una fascia arborea sui lati dell’impianto e piantumazioni anche all’interno trattandosi di un impianto fotovoltaico. Vedi Tavola **“A.3.20.b.PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO IN SCALA NON INFERIORE A 1-5.000”**.

Per quanto riguarda la libera circolazione della fauna, è escluso un potenziale effetto barriera causato dalla presenza dei moduli fotovoltaici installati al suolo grazie alla installazione ad una determinata altezza degli stessi moduli, adeguata all’habitat tipico degli animali autoctoni. L’adozione di altezze adeguate permetterà inoltre una costante manutenzione, coltivazione e pulizia delle aree dell’impianto. Misure atte a non intralciare il passaggio di piccoli animali sono previste oltretutto lungo il perimetro della recinzione, con apposite aperture di altezza pari a circa 20÷25 cm.

2.6. Conclusioni

La Tabella che segue riassume sinteticamente il rapporto tra le Opere di progetto e gli strumenti di programmazione e pianificazione analizzati.

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Piano Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR)	Il piano contiene la strategia energetica della Regione Basilicata	Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell’attuale politica energetica regionale ed al soddisfacimento della domanda di energia elettrica per i prossimi anni
Legge della Regione Basilicata 54/2015 per l’Autorizzazione degli Impianti alimentati da Fonti Rinnovabili	Sono elencati i criteri per l’individuazione delle aree non idonee all’installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili	Il Progetto non ricade in aree naturali protette, SIC, ZPS, EUAP, IBA e Ramsar. Il Progetto non ricade in aree agricole interessate da produzioni D.O.P., D.O.C. e D.O.C.G. Pertanto è compatibile con le prescrizioni e con i criteri stabiliti dalla L.R. 54/2015
Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale	Gli obiettivi del piano faunistico venatorio consistono nel realizzare le migliori distribuzioni qualitative e quantitative delle comunità faunistiche sul territorio regionale e nello stesso tempo garantire il diritto all’esercizio dell’attività venatoria	L’area oggetto di intervento non ricade all’interno di parchi e riserve naturali, non è interessata dalla presenza di uccelli nidificanti, non interferendo con ambiti vocati alla caccia. Pertanto, il Progetto non determina nessuna ricaduta significativa sulla fauna

Bellezze Individuate e Bellezze d'insieme	L'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i (ex Legge 1497/39) stabilisce i beni sottoposto a tutela, con Provvedimento Ministeriale o Regionale, per il loro notevole interesse pubblico	L'area del progetto non rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004
Vincoli Ope Legis	L'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. individua un elenco di beni sottoposti a tutela per il loro interesse paesaggistico (Ope Legis)	È stata condotta la valutazione di impatto paesaggistico da cui si evince che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate, non andando a precludere e ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio, comunque assenti
Beni Storici Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali	Individuazione, dal sito vincoliretegeo.beniculturali.it , dei beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Nell'area di intervento non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette	La Rete Natura 2000 costituisce la più importante strategia d'intervento dell'Unione Europea per la salvaguardia degli habitat e delle specie di flora e fauna	Il Progetto non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA, EUAP e Zone umide (Ramsar)
Piani Stralcio di Bacino (PAI) da AdB	I Piani identificano le aree classificate a rischio idrogeologico	Le opere previste in progetto risultano interne al perimetro delle aree soggette a Rischio Frana, classificate R1/R2 (vedasi la " R.13.RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA ")
Vincolo idrogeologico	Il riferimento normativo è l'art. 1 del R.D. 30.12.1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" che stabilisce quali terreni sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici e le procedure da seguire nel caso di interventi di trasformazione dei terreni	Le aree oggetto di intervento non sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267
Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)	Il piano contiene i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico	Il Progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici e pertanto non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare. Il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PRTA

<p>Piano di Zonizzazione Acustica</p>	<p>Il Comune di Potenza (Pz) ha adottato il Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico</p>	<p>Il livello di emissione di rumore sarà in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal DPCM 14/11/1997 (la norma che disciplina i valori limite di emissione e di immissione ed i valori di attenzione e qualità, secondo una serie di tabelle cui si rifà la classificazione acustica del territorio comunale), in corrispondenza dei recettori sensibili</p>
<p>Pianificazione Locale (RU maggio 2009 del Comune di Potenza)</p>	<p>L'area di intervento per la realizzazione del Parco Fotovoltaico, e delle relative Opere di Rete, è classificata come Zona Agricola in Ambito Extraurbano</p>	<p>Il RU non contiene alcuna prescrizione o limitazione all'installazione degli impianti FER. Ai sensi dell'art 12, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n° 387/ 03. L'area è idonea all'installazione di impianti fotovoltaici FER</p>

Alla luce di quanto esposto ai paragrafi precedenti, si può affermare che in riferimento al progetto descritto e alla sua realizzazione, non si riscontrano disarmonie o impatti di rilievo sull'attuale stato dei luoghi sotto il profilo ambientale-paesaggistico e sulla popolazione. Ciò si rileva dall'analisi ambientale eseguita e dall'attuale vocazione d'uso delle aree interessate dalla realizzazione del Parco Fotovoltaico, prettamente agricole, di scarso utilizzo agrario, in assenza di specie di particolare pregio o con carattere di rarità.

Dai rilevamenti morfologici e geolitologici effettuati nell'area, dalle analisi delle attuali condizioni di staticità del versante, è emerso che l'installazione dell'opera di progetto non influirà sulla stabilità dell'area indagata.

L'energia solare è una fonte rinnovabile in quanto non necessita di alcun tipo di combustibile ma utilizza l'energia contenuta nelle radiazioni solari. È pulita perché, a differenza delle centrali di produzione di energia elettrica convenzionali, non provoca emissioni inquinanti dannose per l'uomo e per l'ambiente. La produzione di energia elettrica mediante combustibili fossili comporta, infatti, l'emissione di molteplici quantità di sostanze inquinanti. Tra questi gas il più rilevante è l'anidride carbonica (o biossido di carbonio) il cui progressivo incremento sta contribuendo all'ormai tristemente famoso effetto serra, con conseguenze dannose e drammatiche legate ai cambiamenti climatici prodotti.

I moduli fotovoltaici non hanno alcun tipo di impatto radioattivo o chimico, visto che i componenti usati per la loro costruzione sono materie come il silicio e l'alluminio. L'ambiente non dovrà farsi carico di alcun inquinante chimico generato e anche il rumore e l'inquinamento elettromagnetico prodotti saranno sostanzialmente nulli. Molto modesti gli impatti su flora e fauna.

Da quanto espresso può dedursi che la realizzazione del Parco Fotovoltaico oggetto dello Studio di Impatto Ambientale, per le impostazioni progettuali frutto di selezione tra diverse alternative e per le caratteristiche orografiche ed ambientali del contesto in cui ricade, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Nazionali per la realizzazione di Impianti Fotovoltaici di grande generazione, possa ritenersi **compatibile** con il mantenimento dei sostanziali equilibri ambientali e paesaggistici presenti nell'ambito entro cui esso si inserisce.



**ENERGY
PROJECT
SYSTEM**

Aversa, 02/08/2022

